



## Trekking Acquatico - Cavagrande del Cassibile

### NOTE INFORMATIVE

SVILUPPO E TIPO PERCORSO	4,5 Km. circa - (Anello)
TEMPI DI PERCORRENZA	ore 3,30 ( ore 6,00 soste comprese)
DISLIVELLO	260 mt.(in salita) 260 mt.(in discesa)
DIFFICOLTA'	E (escursionisti)*
TIPO TERRENO	Alveo di torrente e sentieri su terreni impervi
CARTOGRAFIA	I.G.M - F. n.274 Q. IV O. n.e. Cassibile (sc. 1:25.000)
EQUIPAGGIAMENTO	Scarpe da ginnastica con suola scolpita (obbligatorie)
"	Costume da bagno e/o pantaloncini corti, maglietta e cappello
"	Crema protettiva solare, elastico o cordicella di sicurezza (per chi porta occhiali)
PRANZO	Colazione al sacco da tenere in auto in borsa termica e da consumare al ritorno
SI' CONSIGLIA	Portare cambio di scarpe e maglietta, integratori salini
"	Marsupio con borraccia d'acqua e integratori energetici in recipiente stagno
"	Macchina fotografica subacquea
AVVERTENZE	Percorso impegnativo per dislivello e terreno in alcuni tratti scivoloso
"	Guadi d'acqua alta e fredda (occorre saper nuotare e sopportare a lungo l'acqua fredda)
"	Fare colazione almeno 1 ora prima della partenza
INFORMAZIONI VARIE	Poiché occorre nuotare, zainetti ed oggetti personali devono essere lasciati nelle auto.
"	Prenotazione e riunione obbligatorie in sede ven 24 Luglio - Partecipanti max 20
ORA E LUOGO DI RIUNIONE	8,15 - "Bar Adda", P.zza Adda-SR (I ritardatari non saranno attesi!)
ORA DI PARTENZA E RIENTRO	8,30 partenza ;15,00 rientro (mezzi propri)
DIRETTORI DI ESCURSIONE	Peppe LA GUMINA 347 5863790 Kiko PULVIRENTI 329 3551045

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il tavolato calcareo Ibleo è fittamente inciso da profonde valli, dei veri e propri canyon, localmente chiamati "cave" e fra le più interessanti e spettacolari c'è sicuramente la Cava Grande del Cassibile.

Sembra ombra di dubbio è una delle meraviglie della Sicilia, un luogo dove contemporaneamente si possono scoprire una natura quasi incontaminata e tracce dell'uomo, sin dal Neolitico.

In questa impressionante fenditura del tavolato, inciso dal fiume Cassibile nel suo alto e medio corso, lunga circa dieci chilometri, larga in alcuni punti circa uno e profonda in alcuni tratti fino a circa trecento metri, scorre l'antico Kakyparis dei greci, che continua ad erodere con le sue stupende acque cristalline, formando le cosiddette marmite dei giganti o "uruvu" in siciliano (erosione dovuta ai sassi portati dalla corrente, che ne loro giro vorticoso erodono la roccia formando delle conche circolari) e dei piccoli e profondi laghetti.

Il percorso inizia in c.da Causeria (nei pressi di Case Cugni) dove sulla sinistra una sterrata conduce sul lato opposto del "Belvedere" di Cavagrande. Da qui si scende in direzione sud-est per un ripido sentiero segnato con della pittura, fino ai laghetti "Centrali". Ci troviamo nel cuore della Riserva Naturale Orientata, caratterizzata dal platano orientale allo stato naturale.

Scendere sul fondo della cava significa isolarsi totalmente ed entrare in un ambiente fatto solo di rivoli d'acqua, rocce a strapiombo e presenze quasi invisibili di uccelli nel folto della macchia. Sui fianchi della cava la vegetazione è piuttosto povera, a causa dei frequenti incendi che la devastano.

Lungo il fiume cresce una sottile ma fitta fascia di bosco ripariale, dominata dal platano orientale e macchiata da colorate fioriture di oleandro, salici, pioppi, carpini e frassini e il profumato mirto. A queste piante d'alto fusto si associa un sottobosco di cespugliose aromatiche come la ruta, la salvia, l'origano, la mentuccia, il rosmarino e nei luoghi più umidi la felce, l'equiseto e il capelvenere.

Fra gli animali oltre alla volpe si trovano conigli, martora, istrice, ghio e donnola, infine, nelle acque si possono trovare oltre ai granchi, rane e rospi, la trota macrostigma e la natrice dal collare.

Il sentiero fiancheggia il fiume risalendolo ed al bivio si devia a destra fino ad incontrare altri laghetti. Da qui e per circa 1,5 Km ha inizio il nostro trekking acquatico, che attraverso una successione di laghetti e cascatelle giunge nei pressi di "Fosso Calcagno", dove un sentiero in salita, in direzione Nord-Est, ci riconduce nella parte alta della cava e fino alle macchine.

\* **SCALA DELLE DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE (Classificazione C.A.I.):** **T = turistica** - itinerario su sterrate, mulattiere o comodi sentieri. Richiede preparazione fisica alla camminata oltre all'equipaggiamento adeguato; **E = Escursionistica** - itinerario che si svolge su sentieri dal terreno vario (pascoli, detriti, pietraie). Richiede allenamento per la lunghezza del percorso e/o per il dislivello oltre ad un adeguato equipaggiamento; **EE = escursionisti esperti** - itinerario che implica la capacità di muoversi su terreni impervi (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocce e detriti). Necessita passo sicuro, assenza di vertigini, adeguato equipaggiamento ed allenamento fisico; **EEA = escursionisti esperti con attrezzatura** - come il precedente ma che richiede, in alcuni tratti, l'uso della corda e dei dispositivi di autoassicurazione; **EAI = escursionisti in ambiente innevato**.